



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SCN: le province di Bergamo, Milano e Monza Brianza per la tutela ambientale

SETTORE e Area di Intervento:

AMBIENTE.

Aree di intervento: C01 Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque; C02 Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria; C03 Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico; C04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche; C05 Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale; C06 Salvaguardia agricoltura in zona di montagna; C07 Salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITÀ D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente alle attività in Ufficio Ecologia/Lavori Pubblici/Urbanistica/Ambiente/Tecnico sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Incrementare il tempo per la pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di prevenzione e monitoraggio del territorio sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Garantire una costante e sistematica azione di monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- Mettere a disposizione dei dipendenti comunali informazioni di maggior dettaglio utili per migliorare la qualità delle attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi sul territorio;
- Potenziare le azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate.

Relativamente alle attività di salvaguardia tutela del territorio/ parchi, oasi naturalistiche sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del territorio, parchi e oasi naturalistiche;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Fornire maggiori occasioni di informazione alla cittadinanza in merito a parchi, oasi naturalistiche;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di salvaguardia e tutela patrimonio forestale sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del patrimonio forestale;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Fornire maggiori occasioni di informazione in merito al patrimonio forestale;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di salvaguardia e tutela del patrimonio agricolo in zone di montagna sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del patrimonio agricolo;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Fornire maggiori occasioni di informazione in merito al patrimonio agricolo;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI BUCCINASCO – sede 124915

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere per le pratiche inerenti le tematiche ambientali e paesaggistiche: rifiuti, acque, verde, tutela animali, installazioni pubblicitarie, ecc.);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale, in modo da meglio coniugare le esigenze di cittadini e imprese con la necessaria protezione dell'ambiente, sia in ambito urbano che nelle aree appartenenti al Parco Agricolo Sud Milano.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e paesaggistiche migliorando la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

2. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 124950

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO ECOLOGIA, PARCHI E GIARDINI

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo delle necessità del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere per le pratiche inerenti le tematiche ambientali);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale, in modo da meglio coniugare le esigenze di cittadini e imprese con la necessaria protezione dell'ambiente, sia in ambito urbano che nelle aree appartenenti al Parco del Roccolo.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e paesaggistiche migliorando la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

3. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 80513

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA/ AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

4. COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - sede 123082

1) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 500 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile agevolare la percorribilità e migliorare le condizioni di sicurezza della pista ciclopedonale Zogno – Piazza Brembana e delle mulattiere che collegano i borghi e i siti di interesse storico – culturale quali Cornello, Tassi, Bretto, Brembella e Cespedosio, promuovendo forme di turismo e di mobilità più ecosostenibili.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E TUTELA DELLE AREE PROTETTE

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile agevolare la percorribilità e migliorare le condizioni di sicurezza delle 3 strade agro-silvo-pastorali di accesso ai fondi boscati, alle malghe e ai pascoli agricoli presenti nella parte del territorio comunale che rientra nei confini del Parco delle Orobie Bergamasche.

In questo modo sarà possibile mantenere “viva” la montagna, favorendo il mantenimento della zootecnia, facilitando le escursioni ed evitando così l'abbandono e il conseguente dissesto del territorio.

3) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE

Obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile rendere più puntuale e tempestivo il rilievo dell'insorgere di eventuali problemi fitosanitari (fisiopatie, malattie fungine e/o patogeni animali) a carico dei boschi di alto fusto (e in particolare di quelli di proprietà comunale, ma non solo), in modo da favorire la salvaguardia e la conservazione del patrimonio forestale.

5. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività, in modo da ridurre i tempi medi di istruttoria delle pratiche e migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini:

- pratiche ambientali (scia produttive, aua, ecc.);
- procedimenti ambientali (ordinanze amianto);

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e paesaggistiche in modo da migliorare la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

6. COMUNE DI CARUGATE – sede 17494

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 800 ore in più all'anno alle seguenti attività, in modo da ridurre i tempi medi di istruttoria delle pratiche e migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini:

- pratiche ambientali e pratiche amministrative in generale;
- gestione PROGETTO ECUOSACCO;
- gestione PROGETTO BIKE-SHARING;

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 400 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali in modo da migliorare la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione ed educazione in materia ambientale.

7. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI - sede 132019

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO ECOLOGIA

L'obiettivo è incrementare la capacità del Comune di dare risposte al cittadino sulle tematiche ambientali e di sostenibilità.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare circa 400 ore in più al servizio, in modo da avere più tempo da dedicare alla progettazione e all'apertura di percorsi e opzioni innovative sul territorio verso una più matura e concreta politica di sostenibilità cittadina, mantenendo o incrementando allo stesso tempo l'efficienza del comune nelle attività ordinarie di front-office e di back-office.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è incrementare la capacità di controllo del territorio in modo da favorire il rispetto del medesimo, con particolare riferimento al rispetto del verde.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare circa 400 ore in più al servizio, in modo da rilevare tempestivamente eventuali problematiche, attivare con maggior rapidità gli interventi di manutenzione e di ripristino necessari, aumentare la percezione di sicurezza nelle aree pubbliche e diffondere una maggiore sensibilità ecologica.

3) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini e le fasce giovanili e della scuola dell'obbligo ai temi della sostenibilità e dell'ambiente e promuovere la loro partecipazione attiva alla vita civica in relazione a queste tematiche (es.: partecipazione alla giornata "Puliamo il Mondo", adesione alle esperienze tipo piedibus, bicibus, centro del riuso e del riciclo, ecc.).

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare circa 400 ore in più al servizio, in modo da avere più tempo da dedicare alla progettazione e realizzazione di azioni / eventi

pubblici / manifestazioni finalizzate all'educazione ambientale e alla diffusione di stili di vita sostenibili.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131827

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ NEL SETTORE AMBIENTE - UFFICIO ECOLOGIA

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- attività di front-office (accoglienza delle istanze dei cittadini e delle aziende, rilievo dei bisogni del territorio);
- attività di back-office (svolgimento delle pratiche amministrative, istruttorie, pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale, censimento delle aree agricole come richiesto dalla Regione Lombardia);
- attività fuori ufficio (sopralluoghi, controlli, conferenze di servizio, incontri, ecc.).

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre le tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere, instaurare un rapporto più di fiducia con gli utenti (privati e non), migliorare la qualità degli interventi in campo ambientale.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

Grazie alla presenza del volontario il Comune potrà migliorare l'efficacia degli interventi in tema di tutela del paesaggio e di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento alle aree ad elevata naturalità.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D'UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività che la Polizia Locale svolge in campo ambientale, sia di controllo e repressione, sia di informazione e prevenzione. In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare il coordinamento e la collaborazione tra Polizia Locale, settore Ambiente del Comune e associazioni operanti sul territorio, formando un pool di lavoro che si occupi della gestione dell'ambiente e dell'educazione ambientale della cittadinanza.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività di monitoraggio del territorio, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, e di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento alle aree collocate nel Parco dell'Oglio, aree di particolare interesse naturalistico.

10. COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - sede 125097

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA/ AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno all'attività di raccolta dati, ai fini di un conseguente miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza e per la tutela del territorio. Si prevede la riduzione dei tempi di attesa dell'utenza a sportello, grazie alla presenza del volontario.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è migliorare la gestione del territorio, garantendo il monitoraggio in ambito comunale, con sopralluoghi delle aree a rischio (ad es. rischio frane) e pianificazione degli interventi manutentivi

Il progetto si propone di migliorare la gestione del verde comunale, con particolare riguardo al rilievo e censimento, anche cartografico, del verde pubblico comunale (aree verdi, alberi, siepi, parchi), al servizio delle successive attività di programmazione della gestione e manutenzione dello stesso, ai fini della salvaguardia del territorio comunale.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività.

11. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 36258

Obiettivo principale del progetto è la riduzione delle tempistiche di rilascio delle autorizzazioni ambientali e più in generale la riduzione della durata dei procedimenti ambientali di competenza dell'ente Città Metropolitana di Milano.

Si intendono inoltre realizzare 3 progetti all'interno del programma "+Community" per l'ottenimento di finanziamenti nell'ambito di bandi europei/nazionali/regionali.

12. COMUNE DI COLOGNO MONZESE – sede 131670

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 1200 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con gli studenti, incrementando le iniziative di educazione ambientale e aumentando il numero di persone coinvolte.

13. COMUNE DI COLZATE - sede 130519

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario in particolare sarà possibile rendere più efficiente la gestione del Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti presente sul territorio di Colzate, migliorando il servizio in rapporto al corretto smaltimento effettuato dalle ditte del territorio interessato (in questo modo sarà possibile anche aumentare la percentuale di raccolta differenziata) e rendendo più tempestiva la predisposizione dei dati relativi ai rifiuti raccolti e la loro comunicazione ai comuni convenzionati.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento al tema dei rifiuti (corretta gestione dei rifiuti da parte della ditta appaltatrice, dei cittadini e delle aziende, verifica di eventuali discariche abusive, ecc.).

14. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129318

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali avviate da cittadini e aziende e migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con le aziende.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse criticità del territorio e dell'ambiente. Sarà inoltre possibile organizzare in maniera più tempestiva ed efficace gli interventi di ripristino ambientale, laddove necessari.

15. COMUNE DI GESSATE - sede 129246

1) ATTIVITÀ DI UFFICIO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle attività gestite dall'ufficio tutela ambiente.

Grazie alla presenza del volontario, e quindi di una risorsa umana aggiuntiva, sarà possibile perseguire nello specifico i seguenti obiettivi:

- tutelare e riqualificare le aree verdi
- valorizzare il centro storico (grazie al monitoraggio della situazione ambientale e igienica delle vie e delle aree pubbliche del centro)
- diffondere l'educazione ambientale soprattutto verso la cultura della raccolta differenziata dei rifiuti ed il rispetto delle regole e dei luoghi deputati alla raccolta.

16. COMUNE DI GORNO – sede 124434

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/LAVORI PUBBLICI/ URBANISTICA/ AMBIENTE

L'obiettivo è garantire un monitoraggio dell'aria e dell'acqua più capillare; consentire al personale di non seguire con particolare attenzione alcune dinamiche d'ufficio, ma di concentrarsi su questioni ambientali più complesse, anche dal punto di vista progettuale.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore a queste attività

In relazione ai progetti con la scuola, l'obiettivo è promuovere la consapevolezza di appartenere alla comunità locale, favorire la conoscenza e la comprensione delle tematiche relative alle componenti naturali e sociali del territorio in cui si vive, sperimentare la cittadinanza attiva attraverso forme di partecipazione volte a rendere gli studenti protagonisti nell'elaborare idee e fare proposte per il miglioramento del proprio contesto di vita e nel prendersi cura dell'ambiente in collaborazione con i soggetti istituzionali della comunità di appartenenza

Si stima di poter dedicare circa 200 ore a queste attività

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è garantire un controllo delle aree verdi, in particolare quelle più vicine all'abitato e quindi utilizzate dai cittadini; l'obiettivo è rendere sicure queste aree, soprattutto quelle maggiormente frequentate (parchi, verde scolastico, ecc.); si prevede di coinvolgere la popolazione nelle attività di segnalazione di problematiche e nelle attività di piccola manutenzione previste in eventi particolari.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore a queste attività

17. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 131672

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio;
- gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati;
- pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale;
- organizzazione di attività di educazione ambientale.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile migliorare il rapporto e la comunicazione con i cittadini e le aziende, rilevare in maniera più efficace le loro esigenze e desiderata in campo ambientale, ridurre le tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere, migliorare la qualità degli interventi di salvaguardia dell'ambiente e migliorare la promozione delle attività di educazione ambientale, aumentando il numero dei cittadini coinvolti.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

18. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office dell'ufficio ambiente, in modo da migliorare qualitativamente e quantitativamente l'attuale livello del servizio erogato, riducendo anche i tempi medi di istruttoria delle pratiche. A seconda delle necessità potrà essere richiesto di collaborare anche con gli altri uffici con i quali l'Ufficio Ambiente normalmente si interfaccia e che costituiscono il settore territorio (Urbanistica-Edilizia e Lavori Pubblici-Patrimonio).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali in modo da migliorare la conoscenza e la protezione del territorio, anche con attività di prevenzione, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di informazione ed educazione in materia ambientale, incrementando le iniziative di carattere ambientale in modo da accrescere la consapevolezza ambientale dei cittadini.

19. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - sede 126253

1) ATTIVITÀ UFFICIO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- Attività di front-office (obiettivo: miglioramento dei rapporti col cittadino)
- Attività di back-office (obiettivo: riduzione dei tempi di istruttoria)
- Monitoraggio del territorio, nell'ambito sia delle indagini promosse

dall'amministrazione comunale, sia dei sopralluoghi di verifica e controllo su istanza di parte (obiettivo: migliorare la gestione dell'ambiente e ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche che richiedono un controllo in campo).

20. COMUNE DI LURANO - sede 126332

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

L'obiettivo è migliorare la qualità del servizio: grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare circa 500 ore in più al servizio, migliorando la gestione dei rapporti tra l'ufficio, i cittadini e le aziende affidatarie dei vari servizi, con particolare riferimento a quello della gestione del verde.

L'obiettivo è facilitare l'accesso all'ufficio, ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali e rendere più efficiente la pianificazione e la programmazione degli interventi di manutenzione del verde.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo del progetto è migliorare la qualità del servizio di gestione delle aree verdi del comune di Lurano, in modo da renderle più fruibili e più vivibili: si stima che grazie alla presenza del volontario sarà possibile dedicare al servizio circa 400 ore in più all'anno, in modo da aumentare il numero dei controlli sulle aree verdi pubbliche, sui giardini delle scuole e sui parchi.

Grazie a questa attività di monitoraggio sarà possibile controllare in maniera più puntuale l'operato di ditte e cooperative che effettuano il taglio dell'erba, le potature, gli abbattimenti di alberi, la pulizia dei cigli stradali, in modo da rilevare eventuali loro inadempienze o altre problematiche, attivando con maggior rapidità gli interventi di manutenzione e di ripristino necessari.

L'obiettivo è anche quello di mettere a disposizione dei cittadini un operatore che, con la sua presenza sul territorio, possa accogliere le loro segnalazioni e istanze, dare informazioni e aumentare la percezione del controllo e della sicurezza nelle aree pubbliche.

3) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'obiettivo è attivare un servizio di educazione ambientale, dedicandovi circa 300 ore all'anno.

L'obiettivo è far conoscere ai minori che frequentano le scuole del comune la flora e la fauna del Parco dei Fontanili e dei Boschi, in modo da diffondere l'amore e il rispetto per la natura e stimolare così un corretto modo di fruizione del territorio.

21. COMUNE DI MONZA – sede 126127

1) ATTUAZIONE PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Erogare 400 ore di attività di supporto al servizio con la finalità di:

- individuare due nuove iniziative innovative coerenti con le politiche nazionali e regionali
- definizione e implementazione di un sistema di verifica dell'andamento delle azioni messe in asso attraverso la misurazione di specifici indicatori
- realizzare tre campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

2) PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Erogare 400 ore di attività di supporto al servizio con la finalità di:

- implementare il sistema di monitoraggio dei risultati attesi
- realizzare due campagne informative specifiche
- organizzare 30 incontri informativi con altrettanti condomini.

3) IMPLEMENTAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (ACQUISTI VERDI) NELL'ENTE

Erogare 200 ore di attività di supporto al servizio con la finalità di:

- individuare due nuove azioni da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione e la successiva realizzazione
- definizione e implementazione di un sistema di verifica dell'andamento delle azioni messe in asso attraverso la misurazione di specifici indicatori

4) **ATTUAZIONE P.A.E.S. COMUNALE (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE)**

Erogare 200 ore di attività di supporto al servizio con la finalità di implementare le attività di monitoraggio dell'attuazione del PAES sia in termini di raccolta dati, sia in termini di verifica dell'andamento delle azioni messe in atto.

5) **SPORTELLO INFORMATIVO ENERGIA**

Attivare il servizio denominato Sportello Informativo Energia

6) **RILASCIO DEROGHE AL RUMORE**

Potenziare il servizio nei mesi estivi attraverso l'erogazione di 100 ore aggiuntive

7) **PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE**

Realizzare tre nuovi progetti di educazione ambientale che coinvolgano 400 studenti delle scuole di Monza

8) **SPORTELLO INFORMATIVO RIFIUTI.**

Potenziare il servizio attraverso l'erogazione di 400 ore aggiuntive

22. COMUNE DI OSSONA – sede 125075

1) **AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO**

L'obiettivo è poter dedicare circa 1.200 ore in più all'anno alle attività dell'ufficio tecnico quali:

- front-office
- back-office
- controllo del territorio

in modo da migliorare qualitativamente e quantitativamente l'attuale livello del servizio erogato, riducendo anche i tempi medi di istruttoria delle pratiche.

Grazie al contributo del volontario sarà possibile rendere più efficiente ed efficace l'azione del comune in termini di controllo del territorio circa l'abbandono dei rifiuti, di raccolta differenziata, di gestione del verde e di gestione delle problematiche relative a piante allergeniche (es. Ambrosia).

23. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - sede 16164

1) **AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ PRESSO L'UFFICIO LL.PP. /ECOLOGIA**

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività, in modo da ridurre i tempi medi di istruttoria delle pratiche e migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini.

2) **ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO**

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività, in modo da migliorare e aumentare gli eventi nel corso dell'anno.

24. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 131994

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO ECOLOGIA

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali avviate da cittadini e aziende e migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con le aziende.

Le finalità ultime del servizio sono:

- Sostenibilità ecologica della gestione dei rifiuti: attraverso attività sia di informazione ed educazione che di controllo e repressione si persegue l'obiettivo di una riduzione dei rifiuti prodotti e di un aumento della raccolta differenziata
- Salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento (acqua, aria, rumore, ecc.) e contestualmente della salute della popolazione
- Tutela del verde pubblico e privato

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse problematiche (abbandono rifiuti, fonti inquinanti, sicurezza e qualità delle aree verdi, ecc.).

25. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 124969

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1.200 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale;
- informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento all'organizzazione e pubblicizzazione degli eventi e iniziative organizzate dal comune in questo settore, anche in collaborazione con le scuole;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

26. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 131682

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA

L'obiettivo è poter dedicare circa 800 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio;
- gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati;
- pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale;
- organizzazione di attività di informazione e di educazione ambientale.

Grazie alla presenza del volontario in particolare sarà possibile rendere più sostenibile da un punto di vista ambientale la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU), della piattaforma ecologica e dello spazzamento stradale, migliorando il rapporto e la comunicazione con i cittadini e le aziende e promuovendo la raccolta differenziata dei rifiuti e la loro riduzione attraverso ad esempio la diffusione del compostaggio domestico (minore produzione di rifiuti organici) o l'utilizzo delle case dell'acqua (minore produzione di rifiuti di plastica).

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 400 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale, con particolare riferimento al tema dei rifiuti.

27. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale;

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 300 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

3) ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE

Attraverso l'aumento di circa 400 ore in all'anno si prevede di potenziare il servizio in tutte le sue parti.

28. COMUNE DI TRIUGGIO – sede 121590

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO ECOLOGIA

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di istruttoria delle pratiche ambientali avviate da cittadini e aziende e migliorare i rapporti e la comunicazione con la cittadinanza e con le aziende.

Le finalità ultime del servizio sono:

- Sostenibilità ecologica della gestione dei rifiuti: attraverso attività sia di informazione ed educazione che di controllo e repressione si persegue l'obiettivo di un'ulteriore riduzione dei rifiuti prodotti e di un aumento della raccolta differenziata
- Salvaguardia dall'inquinamento, anche attraverso lo sviluppo dell'uso del fotovoltaico sugli edifici pubblici

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile ridurre i tempi di risposta del comune alle segnalazioni, ai reclami e alle istanze presentate da cittadini e aziende e aumentare la frequenza dei sopralluoghi sul territorio per il controllo delle diverse problematiche (abbandono rifiuti, distribuzione non corretta dei liquami agricoli, verifica dei consumi energetici degli edifici pubblici, ecc.).

29. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO – sede 131859

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO VERDE PUBBLICO

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 1200 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile dedicare più tempo sia alle attività di monitoraggio delle aree a verde, sia alle attività di progettazione degli interventi di riqualificazione.

Le finalità ultime del servizio sono aumentare la sicurezza, l'accessibilità e la fruibilità delle aree a verde da parte della cittadinanza, nonché il loro valore estetico, urbanistico ed ecologico.

30. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO – sede 36425

L'obiettivo è poter dedicare circa 1.200 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale;
- monitoraggio del territorio: incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali sarà possibile migliorare la conoscenza del territorio e, di conseguenza, favorire l'ottimale programmazione degli interventi da parte dell'appaltatore del servizio.

In ultima analisi la presenza del volontario consentirà di potenziare il servizio, di migliorare l'attività di pianificazione e di promuovere l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili da parte dei cittadini.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI BUCCINASCO – sede 124915

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il volontario affiancherà i dipendenti del settore ambiente e controllo del territorio nello svolgimento delle attività ordinarie d'ufficio, compresa la gestione dello sportello al pubblico, la gestione amministrativa delle pratiche inerenti l'ambiente (es.: rifiuti, inquinamento, verde urbano, ecc.) e la predisposizione di attività/pratiche che riescano a coniugare le esigenze dei cittadini e degli operatori del territorio con la necessaria protezione dell'ambiente.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, sia in base al programma di lavoro del Comune sia in base alle segnalazioni dei cittadini.

Il monitoraggio riguarderà non solo gli aspetti prettamente ambientali (emergenze o criticità ambientali), ma anche gli aspetti paesaggistici (es.: impianti pubblicitari) e di fruibilità del territorio (es.: arredo urbano, attrezzature ludiche delle aree verdi, ecc.).

2. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 124950

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO ECOLOGIA, PARCHI E GIARDINI

Il volontario affiancherà gli operatori del servizio ecologia, parchi e giardini nello svolgimento delle attività ordinarie, quali tutela e informazione ambientale, gestione dei servizi di igiene ambientale (raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate, disinfestazione aree pubbliche), progetti comunali che riguardano il parco locale di interesse sovracomunale del Roccolo, informazione sulle tematiche ambientali, organizzazione di visite guidate nei parchi e di feste a tema ambientale, organizzazione di assemblee pubbliche informative relative al tema dello smaltimento dei manufatti contenenti amianto, alla situazione delle Cave presenti sul territorio comunale; elaborazione regolamenti per la partecipazione della cittadinanza alla manutenzione del Verde pubblico; organizzazione e progettazione delle aree destinate a concessioni attraverso forme di partecipazione attiva della cittadinanza; ecc.;

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente, se ritenuto opportuno dall'olp, anche in autonomia. In particolare si occuperà dei seguenti aspetti:

- verifica del rispetto delle norme ambientali: il volontario collaborerà con i servizi di supervisione e vigilanza ambientale per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese.
- attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema
- raccolta e trattamento delle osservazioni \ segnalazioni relative ad abbandoni di rifiuti sul territorio comunale, segnalazioni

3. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 80513

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/LAVORI PUBBLICI/ URBANISTICA/ AMBIENTE

Il volontario prescelto dovrà affiancare principalmente il personale comunale addetto ai lavori pubblici (inteso sia come gestione delle procedure ma anche nella costruzione progettuale del lavoro), alla gestione delle problematiche ambientali ed alla gestione delle iniziative pubbliche in ambito ambientale.

Inoltre il volontario svolgerà attività gestionale d'ufficio previo utilizzo dei sistemi informatici integrati in disponibilità dell'ente con particolare riferimento alle procedure amministrative.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario dovrà affiancare principalmente il personale comunale addetto al servizio di gestione del territorio inteso come monitoraggio, prevenzione e manutenzione del patrimonio stradale, del verde e del territorio comunale in genere, nella gestione di tutte le procedure riguardanti il territorio ricadente nel perimetro del Parco Adda Nord e nelle procedure autorizzative riguardanti la salvaguardia dei boschi.

4. COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - sede 123082

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario di SC svolgerà, dapprima in affiancamento ai dipendenti comunali e successivamente, se richiesto dall'OLP, anche in autonomia, dei sopralluoghi lungo la pista ciclopedonale Zogno – Piazza Brembana e lungo le mulattiere che collegano i borghi e i siti di interesse storico – culturale quali Cornello, Tassi, Bretto, Brembella e Cespedosio e segnalerà eventuali problematiche riscontrate, quali abbandono rifiuti, sviluppo incontrollato della vegetazione o altre situazioni che possono compromettere la loro percorribilità in condizioni di sicurezza.

Al volontario potrà essere richiesto anche di collaborare con gli operatori comunali agli interventi di manutenzione e di ripristino (pulizia del sedime, taglio e asportazione della vegetazione circostante e in particolare taglio di rovi e sterpaglie, pulizie di canalette di scarico delle acque meteoriche, ecc.).

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E TUTELA DELLE AREE PROTETTE

Il volontario di SC svolgerà, dapprima in affiancamento ai dipendenti comunali e successivamente, se richiesto dall'OLP, anche in autonomia, dei sopralluoghi lungo le 3 strade agro-silvo-pastorali di accesso ai fondi boscati, alle malghe e ai pascoli agricoli presenti nel Parco delle Orobie Bergamasche e segnalerà eventuali problematiche riscontrate.

Al volontario potrà essere richiesto anche di collaborare con gli operatori comunali a quei piccoli interventi di manutenzione e di ripristino (manutenzione del fondo, pulizia delle canalette di scolo delle acque meteoriche) fondamentali per garantire l'accessibilità e la percorribilità in condizioni di sicurezza di queste strade di montagna, fondamentali per gli escursionisti ma soprattutto per gli agricoltori e gli allevatori locali.

3) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE

Il volontario di SC svolgerà, dapprima in affiancamento ai dipendenti comunali e successivamente, se richiesto dall'OLP, anche in autonomia, il monitoraggio dei boschi di alto fusto presenti al di fuori dei confini del Parco delle Orobie Bergamasche, con particolare riferimento a quelli di proprietà comunale (ma non solo).

Suo compito sarà quello di rilevare e segnalare i primi sintomi di eventuali problemi fitosanitari (fisiopatie, malattie fungine e/o patogeni animali) che possono colpire il patrimonio forestale, in modo da poter attuare interventi tempestivi finalizzati alla sua salvaguardia e conservazione.

5. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DELL'UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio tecnico nello svolgimento delle attività ordinarie, seguendo con loro le istruttorie delle pratiche ambientali (scia produttive, aua, ecc.) e dei procedimenti ambientali (ordinanze amianto).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente, se ritenuto opportuno dall'olp, anche in autonomia. In particolare si occuperà dei seguenti aspetti:

- verifica del rispetto delle norme ambientali: il volontario collaborerà con gli operatori dell'ufficio tecnico per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese;
- attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema.

6. COMUNE DI CARUGATE – sede 17494

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DELL'UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio ambiente/tecnico nello svolgimento delle attività ordinarie, svolgendo lavoro di front-office e seguendo con loro le istruttorie delle pratiche ambientali (predisposizione di atti quali per es. "Avvii di Procedimento amministrativi – ai sensi dell'art. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990"). In particolare, a seguito della recente istituzione di nuove Raccolte Differenziate e la trasformazione di quelle già in essere, compito del volontario sarà quello di svolgere, in affiancamento ai tecnici comunali, una costante attività di informazione e di collegamento con la cittadinanza. In tale attività vi sarà il disbrigo delle seguenti pratiche:

procedure per il ritiro degli "ecuosacchi" per la raccolta della frazione secca dei Rifiuti Solidi Urbani che è entrata in vigore dal 1° Gennaio 2015, gestendo l'apposito software per l'assegnazione dei rotoli-sacco, a titolo esemplificativo per le seguenti casistiche:

- per i nuovi residenti;
- per i nuovi nuclei familiari;
- per i nuovi nati;
- per la distribuzione annuale alle famiglie e aziende;
- per acquisto sacchi a pagamento di famiglie o aziende;

Distribuzione CemCard

L'attività più volte connessa con la precedente è l'assegnazione delle Cemcard alle Utenze non Domestiche. Tale attività viene gestita da un Software parallelo a quello per la distribuzione degli "ecuosacchi" entrambi sono interconnessi.

La dotazione personale di tale CemCard permette l'accesso alla locale Piattaforma Ecologica per il conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

L'attività consiste materialmente nell'abbinare una tessera all'Azienda iscritta a ruolo che ne fa richiesta o una sostituzione eventuale della tessera stessa per smarrimento.

Distribuzione Secchielli e Sacchetti per la Raccolta della frazione Umida.

Per i nuovi residenti e per i nuovi nuclei familiari, il Comune di Carugate dà una propria dotazione di secchielli per la raccolta dell'umido con annesso alcuni pacchetti di appositi sacchetti in Mater-bi. Eventuali distribuzioni di buoni per la consegna di bidoni carrellati verrà valutata in seguito.

Infine, il volontario si occuperà della gestione del Bike Sharing:

Il Comune di Carugate gestisce con i Comuni di Cernusco sul Naviglio e Pioltello un servizio di "condivisione della bicicletta" e si è dotato di alcune postazioni per il prelievo di biciclette a noleggio.

Per tale servizio occorre recarsi negli uffici comunali e attivare un "abbonamento" annuale e pagare il servizio. Alla scadenza di tale abbonamento bisogna procedere al rinnovo recandosi sempre in Municipio.

L'attività consiste nel registrare tali nuovi utenti e dotarli di tessera magnetica e lucchetto annesso.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Sempre per quanto riguarda le tematiche ambientali e di rifiuti, il volontario dovrà eseguire dei piccoli sopralluoghi per il monitoraggio ambientale del territorio, su indicazione dell'Ufficio.

Svolgerà anche attività di comunicazione ambientale sul territorio (campagne informative di raccolta differenziata – sito web dedicato – produzione di materiale, "giornata ambientale")

7. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI - sede 132019

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO ECOLOGIA

Il volontario dovrà affiancare il personale dell'ufficio ecologia sia nello svolgimento delle attività ordinarie di front-office (sportello al pubblico) e di back-office (gestione amministrativa delle pratiche ambientali), sia nella progettazione e organizzazione di attività per la sostenibilità urbana (progetti per la mobilità sostenibile, interventi per una corretta e sostenibile gestione dei rifiuti, progetti di valorizzazione ambientale, ecc.).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario, dapprima in affiancamento al personale dell'ufficio, successivamente in modo autonomo, si occuperà del monitoraggio del territorio (con particolare riferimento ai parchi cittadini, alla "green way" e a tutte le piste ciclo-pedonali) tramite l'effettuazione di costanti sopralluoghi, al fine di controllare l'operato di ditte e cooperative affidatarie del servizio di manutenzione del verde pubblico, segnalare eventuali loro inadempienze o altre problematiche (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, necessità di interventi di manutenzione del verde e degli arredi, ecc.) e attivare i necessari interventi di manutenzione o ripristino.

Il volontario, approfittando della sua presenza sul territorio, dovrà anche accogliere le segnalazioni e le istanze dei cittadini che incontra e allo stesso tempo informarli ed educarli al rispetto dell'ambiente.

3) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il volontario avrà un ruolo di supporto all'assessorato e all'ufficio ecologia nella progettazione e tenuta di azioni / eventi pubblici / manifestazioni volte a sensibilizzare i cittadini e le fasce giovanili e della scuola dell'obbligo ai temi della sostenibilità e dell'ambiente e a promuovere la loro partecipazione attiva alla vita civica in relazione a

queste tematiche (es.: partecipazione alla giornata “Puliamo il Mondo”, adesione alle esperienze tipo piedibus, bicibus, centro del riuso e del riciclo, ecc.), anche in collaborazione con le associazioni locali di volontariato.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131827

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall’OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall’OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ NEL SETTORE AMBIENTE - UFFICIO ECOLOGIA

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale addetto al settore ambiente nelle seguenti attività:

- front-office (accoglienza delle istanze dei cittadini e delle aziende, rilievo dei bisogni del territorio);
- back-office (supporto nello svolgimento di: pratiche amministrative, istruttorie, attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale, censimento delle aree agricole come richiesto dalla Regione Lombardia);
- attività fuori ufficio (sopralluoghi, controlli, incontri, ecc.).

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario dovrà svolgere sopralluoghi e verifiche sul territorio finalizzati a:

- Verificare la presenza di rifiuti abbandonati
- Verificare la presenza di attività incontrollate e/o non autorizzate
- Verificare lo stato di conservazione dei luoghi, con particolare riferimento a quelli ad elevata naturalità

L’attività di monitoraggio e salvaguardia verrà svolta dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente anche in autonomia, ma sempre seguendo le indicazioni dell’OLP.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall’OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall’OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ D’UFFICIO

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale della Polizia Locale sia in attività di controllo e repressione dei comportamenti non corretti in campo ambientale da parte di privati e aziende, sia in attività di informazione e prevenzione.

In particolare dovrà occuparsi del coordinamento con il settore Ambiente del Comune e delle relazioni con le associazioni operanti sul territorio, in modo da valorizzare le diverse competenze, evitando sovrapposizioni e migliorando l’efficacia degli interventi in campo ambientale.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario dovrà affiancare la Polizia Locale nelle attività di monitoraggio del territorio, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, e di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento alle aree collocate nel Parco dell’Oglio, aree di particolare interesse naturalistico.

10. COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - sede 125097

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/LAVORI PUBBLICI/ URBANISTICA/ AMBIENTE

Il volontario prescelto dovrà affiancare principalmente il personale comunale nella quotidiana attività di gestione delle attività e delle pratiche, con censimento delle necessità relative alla gestione e programmazione congiunta delle attività manutentive.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il ruolo del volontario sarà di affiancamento al tecnico comunale, con attività di sopralluogo, censimento, redazione cartografie, programmazione degli interventi necessari congiuntamente al tecnico comunale. Nello specifico egli si occuperà del rilievo e censimento, anche cartografico, del territorio attraverso il controllo delle aree a rischio, del verde pubblico comunale (aree verdi, alberi, siepi, parchi).

Si tratta di attività propedeutiche alle successive attività di programmazione della gestione e manutenzione dello territorio.

11. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 36258

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Realizzazione attività tecnico amministrative connesse alla definizione del programma +COMMUNITY.

Il programma è un contenitore di progetti in continua evoluzione, i giovani in Servizio Civile Nazionale supporteranno gli operatori dell'Ente per il mantenimento e il rafforzamento delle attività in essere, quali l'organizzazione corsi di formazione in tema ambientale, la ricerca di fondi, il monitoraggio della gestione informatica dei procedimenti.

Nel momento in cui si inseriscono nuovi progetti, affiancheranno gli operatori dell'Ente nelle nuove progettazioni.

- supporto alle attività di analisi e alle verifiche tecnico amministrative specialistiche nei vari comparti ambientali interessati (ciclo integrato dei rifiuti, bonifiche, energia, inquinamento atmosferico, ciclo delle acque)

- partecipazione diretta alla stesura di progetti nell'ambito di bandi europei, nazionali, regionali sia pubblici sia privati,

- realizzazione di attività di formazione, informazione e comunicazione nei vari campi di azione, rivolte a Cittadini, imprese, Autorità Pubbliche.

12. COMUNE DI COLOGNO MONZESE – sede 131670

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale del servizio ecologia e ambiente nelle seguenti attività:

- Attività di front office.
- Comunicare e sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche ambientali con giornate tematiche (es. giornata “Puliamo i parchi”, “Mi illumino di meno”, “La giornata mondiale della Terra”, sulla mobilità dolce e sul PAES).
- monitoraggio del PAES (Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile) e inserimento dati
- Programmare, preparare (materiale didattico, presentazioni in ppt, ecc.) e realizzare interventi di educazione ambientale nelle scuole.
- Allestire mostre.
- Catalogare, ricercare e produrre materiale informativo.

13. COMUNE DI COLZATE - sede 130519

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale dell'ufficio tecnico nelle ordinarie attività d'ufficio (front-office, back-office), con particolare riguardo a ciò che concerne la gestione dei rifiuti e del Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti presente sul territorio di Colzate. Un suo compito specifico sarà la predisposizione dei dati relativi ai rifiuti raccolti e la loro comunicazione ai comuni convenzionati.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale dell'ufficio tecnico nelle attività di monitoraggio del territorio e dell'ambiente, compiendo sopralluoghi per monitorare la presenza di micro discariche (anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini) e successiva redazione della mappatura dei siti oggetto di abbandono di rifiuti sul territorio.

14. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129318

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale dell'ufficio tecnico nella gestione della quotidiana attività amministrativa e gestionale di sua competenza, svolgendo le seguenti attività: front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni; rapporti con i servizi e gli enti esterni (scuole e altri enti pubblici, associazioni di volontariato, ecc.).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prescelto dovrà affiancare principalmente il tecnico comunale incaricato alla gestione del territorio nelle attività di monitoraggio, prevenzione e manutenzione del territorio comunale in genere, con sopralluoghi conoscitivi e di verifica.

15. COMUNE DI GESSATE - sede 129246

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITÀ DI UFFICIO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario di servizio civile collaborerà con i referenti dell'ufficio tutela ambiente per:

- la gestione amministrativa delle pratiche ambientali provenienti da enti, privati cittadini, aziende,
- l'aggiornamento regolamenti in materia ambientale (es. rumore)
- programmare e monitorare la gestione dei rifiuti,
- programmare e monitorare la manutenzione delle aree verdi,
- la gestione/monitoraggio fotovoltaico degli edifici pubblici con verifica consumi.
- il monitoraggio del territorio, con particolare attenzione alle problematiche legate all'abbandono dei rifiuti, a quelle relative allo stato di conservazione delle aree verdi e delle piste ciclabili,
- la programmazione e organizzazione delle azioni rivolte a informare, sensibilizzare, educare la cittadinanza sulle politiche locali,
- la gestione del magazzino comunale.

16. COMUNE DI GORNO – sede 124434

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA/LAVORI PUBBLICI/ URBANISTICA/ AMBIENTE

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio tecnico nelle azioni di salvaguardia agricola dei pascoli di proprietà comunale; in particolar modo attiverà interventi di monitoraggio dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua sul territorio comunale, provvedendo successivamente all'inserimento dei dati raccolti; marginalmente parteciperà alle ordinarie attività dell'ufficio. Si occuperà della relazione con la scuola primaria nella progettazione e nella realizzazione dei momenti di sensibilizzazione alla tutela ambientale, intervenendo come relatore e accompagnando, come i guida, i bambini nel territorio.

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario si occuperà delle attività di monitoraggio del territorio, in particolar modo delle aree verdi. Con il mezzo del comune si muoverà nel territorio raccogliendo segnalazioni e attivando interventi; marginalmente potrebbe operare con piccoli interventi di manutenzione.

17. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 131672

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale dell'ufficio ecologia nelle attività di front-office, supportare il personale nella gestione amministrativa delle pratiche ambientali e nella pianificazione e programmazione degli interventi di tutela ambientale; partecipare alle attività di informazione e di educazione in campo ambientale (organizzazione della Giornata del verde pulito, promozione degli eco-incentivi ed eco-finanziamenti, educazione ambientale nelle scuole).

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario dovrà collaborare con il personale dell'ufficio ecologia nello svolgere i controlli necessari per il completamento delle istruttorie delle diverse pratiche ambientali promosse da aziende e privati. Dovrà inoltre effettuare costanti sopralluoghi sul territorio, dapprima in affiancamento e successivamente anche in autonomia se richiesto dall'OLP, al fine di controllare l'operato di ditte e cooperative affidatarie del servizio di manutenzione del verde e di gestione dei rifiuti, segnalare eventuali loro inadempienze o altre problematiche (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, necessità di interventi di manutenzione del verde e degli arredi, ecc.), rilevare eventuali fenomeni di inquinamento delle acque o acustico e attivare le necessarie segnalazioni al responsabile dell'Ufficio Ecologia.

18. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO AMBIENTE

Il volontario affiancherà gli operatori dell'Ufficio Ambiente nello svolgimento delle attività ordinarie di tipo amministrativo, seguendo con loro le attività di front-office e di back-office (istruttorie delle pratiche ambientali), svolgendo in autonomia (dopo un periodo di formazione e di affiancamento ai tecnici comunali) i procedimenti più semplici, anche che comportano l'emissione di atti all'esterno, e in supporto ai tecnici comunali le pratiche più complesse.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario supporterà l'ufficio nell'attività di controllo sul territorio attraverso sopralluoghi atti a ridurre e/o prevenire inconvenienti igienico-sanitario e a contrastare possibili situazioni di inquinamento di acqua, aria suolo e sottosuolo. Nell'ambito di questa attività dovrà mantenere rapporti di collaborazione con altri uffici del Comune o di altri Enti, in particolare nelle attività di tutela e salvaguardia della risorsa idrica e degli aspetti qualitativi e quantitativi connessi.

Il volontario si interfaccia con i cittadini per attività di formazione e informazione su tematiche afferenti il servizio di igiene urbana e partecipa all'organizzazione di conferenze e incontri che saranno promossi su specifiche tematiche ambientali (es. Giornata del verde pulito...); partecipa alla gestione logistica e pratica garantendo anche il presidio durante lo svolgimento di questi eventi.

19. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - sede 126253

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITÀ' UFFICIO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario svolgerà le seguenti attività:

- attività di front-office: raccogliere istanze e segnalazioni da parte di cittadini e aziende e fornire informazioni;
- attività di back-office: affiancamento agli operatori dell'ufficio nella gestione dei procedimenti amministrativi;
- interfaccia con il servizio di tutela ambientale per verifica corretto svolgimento dei servizi;
- gestione segnalazioni del portale Comuni-Chiamo;
- effettuare sopralluoghi e monitoraggio degli spazi cittadini con eventuali rilievi da riportare su sistema informatico delle criticità riscontrate a sostegno del personale dell'area tecnica.

20. COMUNE DI LURANO - sede 126332

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio tecnico nelle attività di sportello al pubblico, nella gestione amministrativa delle pratiche ambientali e nell'organizzazione delle attività connesse alla gestione del verde.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario, dapprima in affiancamento al personale dell'ufficio, successivamente in modo autonomo, si occuperà del monitoraggio del territorio tramite l'effettuazione di costanti sopralluoghi, al fine di controllare l'operato di ditte e cooperative affidatarie del servizio di manutenzione del verde (verde pubblico, verde scolastico), segnalare eventuali loro inadempienze o altre problematiche (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, necessità di interventi di manutenzione del verde e degli arredi, ecc.) e attivare i necessari interventi di manutenzione o ripristino.

Con la presenza sul territorio il volontario dovrà anche accogliere le segnalazioni e le istanze dei cittadini e allo stesso tempo informarli ed educarli al rispetto dell'ambiente.

3) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Con la supervisione del responsabile dell'ufficio e in collaborazione con le scuole del territorio e con la direzione del Parco dei Fontanili e dei Boschi il volontario dovrà organizzare attività di educazione ambientale per i minori che frequentano le scuole del territorio, da svolgere nelle scuole o direttamente nel Parco.

21. COMUNE DI MONZA – sede 126127

Dal primo giorno di avvio del progetto i giovani in servizio saranno affiancati dall'OLP che fornirà loro tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job i giovani potranno inserirsi in modo attivo e autonomo, quando ritenuto opportuno dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTUAZIONE PIANO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

I giovani in servizio costituiranno concreto supporto collaborando con il Servizio Ecologia per l'individuazione e la definizione delle modalità attuative delle future azioni da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione.

Tale attività si concretizzerà da un lato attraverso l'individuazione di iniziative innovative sulla base delle politiche nazionali e regionali mediante confronti con i diversi soggetti interni ed esterni all'Ente, dall'altro attraverso la ricerca e approfondimento sulle best practices presenti a livello nazionale ed europeo.

Collaboreranno alla definizione e implementazione di un sistema di verifica dell'andamento delle azioni messe in atto attraverso la misurazione di specifici indicatori.

Saranno infine coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

Tutte le attività saranno svolte in supporto agli operatori del servizio; alcune azioni relative alle campagne di comunicazione/informazione una volta terminate le attività formative saranno svolte in autonomia.

2) PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I giovani in servizio civile:

- effettueranno sopralluoghi sul campo
- collaboreranno alla predisposizione di materiale informativo
- convocheranno e verbalizzeranno gli incontri con i condomini e con i titolari di utenze non domestiche
- collaboreranno all'implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati attesi
- elaboreranno statistiche
- assolveranno incombenze amministrative

Tutte le attività saranno svolte in supporto agli operatori del servizio; alcune azioni relative alle campagne di comunicazione/informazione una volta terminate le attività formative saranno svolte in autonomia.

3) IMPLEMENTAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (ACQUISTI VERDI) NELL'ENTE

I giovani in servizio civile costituiranno concreto supporto collaborando con il Servizio Ecologia per l'individuazione e la definizione delle modalità attuative delle future azioni da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione.

Tale attività si concretizzerà da un lato attraverso l'individuazione di iniziative innovative sulla base delle politiche nazionali e regionali mediante confronti con i diversi soggetti interni ed esterni all'Ente, dall'altro attraverso la ricerca e approfondimento sulle best experties presenti a livello nazionale ed europeo.

Inoltre i giovani collaboreranno alla definizione e implementazione di un sistema di verifica dell'andamento delle azioni messe in asse attraverso la misurazione di specifici indicatori.

Tutte le attività saranno svolte in supporto agli operatori del servizio.

4) ATTUAZIONE P.A.E.S. COMUNALE (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE)

I giovani in servizio civile supporteranno gli operatori del Servizio Ecologia nel monitoraggio dell'attuazione del PAES sia in termini di raccolta dati - che si concretizza con una fase di richiesta formale ai detentori dei dati relativi ai consumi energetici ossia gli enti gestori e distributori dell'energia e gli uffici comunali per le strutture pubbliche - sia in termini di verifica dell'andamento delle azioni messe in atto, attraverso l'aggiornamento del database che registra il graduale avanzamento delle stesse (nuove installazioni di impianti di produzione di energia rinnovabile sul territorio, misure a supporto della mobilità sostenibile, interventi di efficientamento energetico nel settore dell'edilizia residenziale, solo per citarne alcuni) anche servendosi della rete web laddove il dato sia contenuto in banche dati nazionali/regionali.

Tutte le attività saranno svolte in supporto agli operatori del servizio.

5) SPORTELLO INFORMATIVO ENERGIA

I giovani in servizio si occuperanno di:

- svolgere attività di segreteria nelle ore di chiusura al pubblico, rispondendo alle chiamate e fornendo indicazioni su come e quando rivolgersi allo stesso, nonché con la raccolta delle richieste espresse da sottoporre a personale tecnico addetto allo sportello
- effettuare ricerche sulla rete web di contenuti, materiale informativo su tematiche di risparmio/efficientamento energetico proposto da agenzie per l'ambiente, siti ministeriali o Enti di natura tecnica ad essi collegati, che possano supportare il personale addetto allo sportello a fornire all'utenza indicazioni sempre puntuali e aggiornate
- supportare l'utenza, previa adeguata formazione, nella lettura/analisi dei consumi riportati nelle bollette
- contribuire, già dalla fase di proposta e invio di progetti formativi nelle scuole, alle necessarie incombenze amministrative, come meglio precisato nell'apposito paragrafo (7) dedicato all'educazione ambientale.

Tutte le attività saranno svolte in supporto agli operatori del servizio; alcune azioni relative ad attività di front e back office, una volta terminate le attività formative, saranno svolte in autonomia.

6) RILASCIO DEROGHE AL RUMORE

I giovani in servizio svolgeranno le seguenti attività:

- ricezione, protocollazione della richiesta
- esame della documentazione presentata e catalogazione della tipologia di deroga richiesta
- realizzazione di una check-list con evidenza della documentazione mancante e sua richiesta al proponente, previo confronto con l'Ufficio
- cura dell'iter istruttorio – anche in collaborazione con la Segreteria del Sindaco, quando necessario - e del rispetto della tempistica per il rilascio
- predisposizione delle deroga sulla base di modelli messi a disposizione

Tutte le attività, una volta terminate le attività formative, saranno svolte in autonomia.

7) PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

I giovani in servizio civile costituiranno un valore aggiunto anche nella fase di ideazione delle tematiche e delle modalità di svolgimento dei progetti, vista la loro maggiore vicinanza al mondo scolastico attuale in ragione della loro relativa giovane età.

Una volta formulate con esattezza le tematiche da proporre, i giovani in servizio saranno coinvolte in tutte le diverse fasi di realizzazione:

- selezione dei soggetti che realizzeranno i progetti;
- esame delle proposte
- invio dei progetti alle scuole sotto forma di documento da redigere contenente le proposte
- acquisizione delle adesioni
- relazioni con i docenti referenti di ciascun istituto aderente;
- supervisione dei progetti
- raccolta dei questionari finali di gradimento ed analisi delle eventuali criticità accorse

Tutte le attività, relative alla realizzazione dei progetti e una volta terminate le attività formative, saranno svolte in autonomia

8) SPORTELLO INFORMATIVO RIFIUTI

I giovani in servizio espletano una funzione di supporto all'attività dello sportello attraverso

- la realizzazione di attività di segreteria nelle ore di chiusura al pubblico, rispondendo alle chiamate e fornendo indicazioni su come e quando rivolgersi allo stesso, nonché con la raccolta delle richieste espresse da sottoporre a personale addetto allo sportello
- l'aggiornamento periodico dei contenuti delle pagine internet del portale dedicato www.monzapulita.it
- l'aggiornamento delle modulistiche
- l'aggiornamento dell'archivio cartaceo ed informatico
- l'elaborazione di statistiche
- l'individuazione di proposte di miglioramento
- i controlli sul territorio
- contribuendo, già dalla fase di proposta e invio di progetti formativi nelle scuole, alle necessarie incombenze amministrative, come meglio precisato nell'apposito paragrafo (7) dedicato all'educazione ambientale.

Tutte le attività, una volta terminate le attività formative, saranno svolte in autonomia.

22. COMUNE DI OSSONA – sede 125075

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà i dipendenti dell'ufficio Tecnico prevalentemente nello svolgimento delle attività ordinarie d'ufficio, sia di front-office (gestione dello sportello al pubblico) che in back-office (gestione amministrativa delle pratiche inerenti l'ambiente), ma si occuperà anche di controllo del territorio. Nello specifico le attività principali riguarderanno la gestione dei rifiuti (con attività per incentivare e migliorare la raccolta differenziata e attività di controllo del territorio circa l'abbandono dei rifiuti), la gestione del verde, le problematiche relative a piante allergeniche (es. Ambrosia).

23. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - sede 16164

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ PRESSO L'UFFICIO LL.PP. /ECOLOGIA

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio tecnico nello svolgimento delle attività ordinarie, seguendo con loro le istruttorie delle pratiche ambientali (scia produttive, aua, ecc.) e dei procedimenti ambientali (ordinanze amianto).

2) ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle attività di sensibilizzazione ambientale affiancando gli operatori nella predisposizione, organizzazione e nello svolgimento degli eventi programmati. Per ciò che attiene alle operazioni di monitoraggio del territorio, il volontario collaborerà con gli operatori dell'ufficio per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese e affiancherà i tecnici comunali nelle uscite.

24. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 131994

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO ECOLOGIA

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale dell'UFFICIO ECOLOGIA nelle seguenti attività:

- Supporto in ufficio nella gestione della quotidiana attività amministrativa e gestionale: front-office, back-office (registrazione delle comunicazioni dei dati, delle informazioni, delle direttive che afferiscono all'ufficio ecologia; redazione atti, report e analisi), rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni; rapporti con i servizi e gli enti esterni (azienda affidataria raccolta rifiuti, ente parco, ecc.);
- analisi statistica quantità/qualità RSU (rifiuti solidi urbani);
- Diffusione delle informazioni ambientali (corretta gestione di RSU, regolamento del verde, ecc.).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prescelto dovrà supportare l'Ufficio nelle operazioni di monitoraggio del territorio, effettuando (dapprima in accompagnamento e successivamente in autonomia) sopralluoghi finalizzati sia al riscontro delle segnalazioni, dei reclami e delle istanze avanzate da cittadini e aziende, sia alla conoscenza e al controllo ordinario del territorio, con particolare riferimento a quanto riguarda i rifiuti (monitoraggio, segnalazione per repressione conferimenti vietati di RSU e RS nell'ambiente), le fonti inquinanti (compreso l'inquinamento acustico), le aree verdi pubbliche (monitoraggio alberature; censimento arredi urbani) e private (rispetto del regolamento del verde).

25. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 124969

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO E MONITORAGGIO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio TECNICO nello svolgimento delle attività ordinarie, comprese le attività di front-office e di back-office; di monitoraggio e vigilanza; di tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio ambientale; di organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di attività educative in campo ambientale.

26. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 131682

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO ECOLOGIA

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale dell'ufficio ecologia nelle attività di front-office, supportare il personale nella gestione amministrativa delle pratiche ambientali e nella pianificazione e programmazione degli interventi di tutela ambientale; mantenere i contatti con l'azienda dei servizi di gestione della raccolta RSU, della piattaforma ecologica e dello spazzamento stradale, partecipare alle attività di informazione e di educazione in campo ambientale promuovendo in particolare la raccolta differenziata dei rifiuti e la loro riduzione attraverso ad esempio la diffusione del compostaggio domestico (minore produzione di rifiuti organici) o l'utilizzo delle case dell'acqua (minore produzione di rifiuti di plastica).

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario dovrà collaborare con il personale dell'ufficio ecologia nelle attività di monitoraggio del territorio con particolare riferimento alle problematiche relative alla gestione dei rifiuti (abbandono rifiuti, corretto utilizzo della piattaforma ecologica, corretta esposizione dei rifiuti nell'ambito del servizio di raccolta porta a porta dei RSU, rispetto del contratto di appalto da parte dell'azienda affidataria del servizio, ecc.).

27. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nelle attività di front-office e back-office, svolgerà inoltre attività di verifica delle pratiche ambientali presentate dalle aziende nel portale telematico dedicato.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario, affiancando il personale comunale, monitorerà il territorio rispetto a segnalazioni circa possibili/potenziabili inconvenienti igienico sanitari e/o abbandono di rifiuti.

3) ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE

Il volontario coadiuverà il direttore del Bosco delle Querce in tutte le attività relative al parco con particolare attenzione al monitoraggio dell'area (sopralluoghi dedicati), alla comunicazione (collaborazione alla gestione della pagina web e della relativa pagina Facebook), alle visite guidate – dopo percorso di formazione – anche in lingua inglese, alla gestione dell'archivio corrente.

28. COMUNE DI TRIUGGIO – sede 121590

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO ECOLOGIA

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale dell'UFFICIO ECOLOGIA nelle seguenti attività:

- Supporto in ufficio nella gestione della quotidiana attività amministrativa e gestionale: front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni; rapporti con i servizi e gli enti esterni (azienda affidataria raccolta rifiuti, ente parco, ecc.);
- Adempimenti burocratici di competenza comunale in materia di RSU;
- Diffusione delle informazioni per la corretta gestione di RSU da parte delle utenze;
- Istruttoria e redazione Ordinanze Sindacali in materia di smaltimento liquami di origine animale in agricoltura;
- Verifica consumi energetici immobili comunali e sviluppo dell'uso del fotovoltaico sugli edifici pubblici;
- Collegamento con autorità del Parco regionale Valle del Lambro e promozione corretta fruibilità da parte degli utenti (attività di educazione ambientale)

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prescelto dovrà supportare l'Ufficio nelle operazioni di monitoraggio del territorio, effettuando (dapprima in accompagnamento e successivamente in autonomia) sopralluoghi finalizzati sia al riscontro delle segnalazioni, dei reclami e delle istanze avanzate da cittadini e aziende, sia al controllo ordinario del territorio, con particolare riferimento a quanto riguarda i rifiuti (monitoraggio, segnalazione per repressione conferimenti vietati di RSU e RS nell'ambiente) e i liquami agricoli (verifica delle utenze autorizzate allo spandimento di liquami in agricoltura).

29. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO – sede 131859

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO VERDE PUBBLICO

Il volontario prescelto dovrà affiancare il personale comunale dell'ufficio verde pubblico nelle seguenti attività:

- monitoraggio delle aree a verde esistenti, attraverso sopralluoghi finalizzati a valutare sia la necessità di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, sia la possibilità di realizzare opere di riqualificazione delle aree a verde
- progettazione di opere di miglioramento delle stesse, in modo da aumentarne la sicurezza, l'accessibilità e la fruibilità da parte della cittadinanza, nonché il valore estetico, urbanistico ed ecologico delle stesse. Infatti se le aree a verde sono solo degli spazi vuoti risparmiati dall'espansione urbana sono di scarso interesse per la cittadinanza, se invece sono "pensati" e progettati con funzioni e criteri ben definiti, acquistano valore e importanza, fornendo diversi servizi alla cittadinanza, di tipo sociale, ecologico, sanitario, urbanistico, ecc.

30. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO – sede 36425

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E MONITORAGGIO

Il volontario di servizio civile si occuperà di:

- sportello al pubblico (accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo delle segnalazioni, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza delle aree verdi e delle strade);
- affiancamento al personale nella gestione amministrativa delle pratiche;
- monitoraggio del territorio (aree verdi, rifiuti abbandonati, aree da bonificare).
- Gestione campagna di sensibilizzazione in materia ambientale con particolare riguardo alle problematiche della raccolta differenziata e alla salvaguardia e la tutela dei parchi e delle oasi naturalistiche;

CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI BUCCINASCO – sede 124915

- Flessibilità oraria

2. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 124950

- nessuno

3. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 80513

Riservatezza sulle pratiche gestite dall'ufficio

Non divulgare notizie e/o informazioni di cui si è venuti a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni per l'ufficio tecnico comunale.

4. COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - sede 123082

Nessuno.

5. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Flessibilità oraria. Disponibilità a effettuare sopralluoghi sul territorio comunale.

6. COMUNE DI CARUGATE – sede 17494

- Rispettare nell'arco delle ore a propria disposizione gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

7. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI - sede 132019

Massima flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio il sabato o occasionalmente alcune sere a seconda delle esigenze del servizio.

Capacità di relazionarsi con l'utenza e i colleghi.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131827

Nessuno.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Nessuno.

10. COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - sede 125097

Disponibilità ad effettuare sopralluoghi esterni;

Disponibilità ad orari flessibili, a seconda delle esigenze dettate da eventi o attività del Settore

11. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 36258

Nessuno.

12. COMUNE DI COLOGNO MONZESE – sede 131670

Rispetto degli orari e della tempistica di consegna degli elaborati.

13. COMUNE DI COLZATE - sede 130519

Rispetto degli orari concordati

Serietà nello svolgimento dei compiti assegnati

14. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129318

Attenersi agli orari stabiliti

Mantenere un comportamento corretto

Rispetto delle regole

Esecuzione delle mansioni affidate sia in ufficio che all'esterno.

15. COMUNE DI GESSATE - SEDE 129246

Rispettare gli orari dell'ufficio tutela ambiente

16. COMUNE DI GORNO – sede 124434

Rispetto degli orari di servizio, correttezza di comportamenti nei confronti del personale e di terzi, corretto utilizzo degli strumenti di lavoro e dei dispositivi individuali di protezione.

17. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 131672

Flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere attività d'ufficio (back-office e front-office) e fuori ufficio;

18. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio. Saltuariamente, in occasione di iniziative a carattere ambientale, disponibilità in giorni festivi.

19. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126253

Nessuno

20. COMUNE DI LURANO - sede 126332

Flessibilità oraria

21. COMUNE DI MONZA – sede 126127

Disponibilità a orari flessibili, a seconda delle esigenze dettate da eventi e/o attività del servizio.

Per la realizzazione del progetto potrà essere richiesta la presenza di sabato o domenica o festivi.

22. COMUNE DI OSSONA – sede 125075

- Nessuno.

23. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - sede 16164

Eventuale partecipazione ad eventi organizzati dall'ufficio anche in orari serali
Patente B

24. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 131994

Nessuno.

25. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 124969

- Nessuno.

26. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 131682

-Garantire flessibilità oraria

-Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze

-Obbligo di una presenza responsabile e puntuale

-Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento

-Obbligo ad un abbigliamento adeguato al rapporto con l'utenza

-Disponibilità a operare con rientri pomeridiani

27. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Il progetto, nel rispetto dei 5 giorni e 30 ore settimanali, potrà comprendere il sabato e/o la domenica (in particolare durante il periodo estivo - maggio/settembre).

28. COMUNE DI TRIUGGIO – sede 121590

Flessibilità oraria

29. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO – sede 131859

Nessuno.

30. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO – sede 36425

- Nessuno.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

1. COMUNE DI BUCCINASCO – sede 124915

Nessuno.

2. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 124950

Nessuno.

3. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 80513

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B;

4. COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - sede 123082

Preferibilmente: Patente B.

5. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Patente B.

6. COMUNE DI CARUGATE – sede 17494

Preferibilmente:

- predisposizione al contatto con il pubblico;

- patente “B”

7. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI - sede 132019

Preferibilmente:

Patente di guida B.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131827

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B;

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Preferibilmente:

Possesso della patente categoria B;

10. COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - sede 125097

Preferibilmente:

-Patente B

11. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 36258

- propensione al lavoro di gruppo

12. COMUNE DI COLOGNO MONZESE – sede 131670

Preferibilmente:

Predisposizione al lavoro in gruppo e con bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Possesso patente B.

13. COMUNE DI COLZATE - sede 130519

Preferibilmente:

- Possesso di patente B

14. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129318

Preferibilmente:

- Possesso patente B.
- disponibilità a svolgere mansioni sia in ufficio che all'esterno.

15. COMUNE DI GESSATE - SEDE 129246

Nessuno.

16. COMUNE DI GORNO – sede 124434

Nessuno.

17. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 131672

Preferibilmente:

- capacità relazionali;
- capacità organizzativa e gestionale;
- capacità di lavorare in team e in modo autonomo
- possesso di patente B

18. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Preferibilmente: Patente B.

19. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - sede 126253

Nessuno.

20. COMUNE DI LURANO - sede 126332

Preferibilmente:

Patente di guida B.

21. COMUNE DI MONZA – sede 126127

Patente di guida B.

22. COMUNE DI OSSONA – sede 125075

Nessuno.

23. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16164

Nessuno.

24. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 131994

Preferibilmente:

Possesso patente B.

25. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 124969

Nessuno.

26. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 131682

Preferibilmente:

- Possesso di patente B e disponibilità a guidare i mezzi comunali

- Indipendenza, capacità di organizzazione e creatività
- Buona predisposizione ai rapporti interpersonali

27. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Nessuno.

28. COMUNE DI TRIUGGIO – sede 121590

Preferibilmente:

Possesso patente B.

29. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO – sede 131859

Preferibilmente:

Possesso patente B.

30. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO – sede 36425

Preferibilmente:

- Patente B

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:*9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 42**10) Numero posti con vitto e alloggio: 0**11) Numero posti senza vitto e alloggio:42**12) Numero posti con solo vitto:0**16) Sede/i di attuazione del progetto:*

| PROV | ENTE | INDIRIZZO | CODICE SEDE | VOLONTARI |
|------|--------------------------------|------------------------------------|-------------|-----------|
| MI | BUCCINASCO | VIA ROMA 2 | 124915 | 1 |
| MI | BUSTO GAROLFO | PIAZZA DIAZ 1 | 124950 | 1 |
| BG | CALUSCO D'ADDA | PIAZZA SAN FEDELE 1 | 80513 | 1 |
| BG | CAMERATA CORNELLO | VIA PAPA GIOVANNI XXIII 7 | 123082 | 2 |
| MB | CAPONAGO | VIA ROMA 40 | 125123 | 1 |
| MI | CARUGATE | VIA XX SETTEMBRE 4 | 17494 | 1 |
| MI | CASSINA DE' PECCHI | PIAZZA DE GASPERI 1 | 132019 | 2 |
| BG | CASTELLI CALEPIO | VIA MARINI 17/19 | 131827 | 1 |
| BG | CASTELLI CALEPIO | VIA MARINI 17/19 | 131826 | 1 |
| BG | CISANO BERGAMASCO | PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA 2 | 125097 | 1 |
| MI | CITTA' METROPOLITANA DI MILANO | VIALE PICENO 60 | 36258 | 4 |
| MI | COLOGNO MONZESE | VIA LEVI 6 | 131670 | 2 |
| BG | COLZATE | VIA BONFANTI 40 | 130519 | 1 |
| BG | GANDOSSO | VIA BOSSOLETTI 14 | 129318 | 1 |
| MI | GESSATE | PIAZZA MUNICIPIO 1 | 129246 | 2 |
| BG | GORNO | VIA DELLA CREDENZA 8 | 124434 | 3 |
| BG | GRASSOBBIO | VIA VESPUCCI 6 | 131672 | 3 |
| MB | LIMBIATE | VIA MONTE BIANCO 2 | 124957 | 1 |
| MI | LOCATE DI TRIULZI | VIA ROMA 9 | 126253 | 1 |
| BG | LURANO | VIALE SECCO SUARDO 12 | 126332 | 1 |
| MB | MONZA | VIA GIULIO CESARE PROCACCINI 15/17 | 126127 | 2 |
| MI | OSSONA | PIAZZA LITTA MODIGNANI 9 | 125075 | 1 |
| MI | PESSANO CON BORNAGO | VIA ROMA 31 | 16164 | 1 |
| MI | SAN DONATO MILANESE | VIA CESARE BATTISTI 2 | 131994 | 1 |
| MI | SAN ZENONE AL LAMBRO | PIAZZA ALDO MORO 2 | 124969 | 1 |
| BG | SCANZOROSCIATE | PIAZZA DELLA COSTITUZIONE 1 | 131682 | 1 |
| MB | SEVESO | VIA ADA NEGRI 1 | 117298 | 1 |
| MB | TRIUGGIO | VIA VITTORIO VENETO 15 | 121590 | 1 |
| MB | VEDANO AL LAMBRO | LARGO REPUBBLICA 3 | 131859 | 1 |
| MI | ZIBIDO SAN GIACOMO | PIAZZA ROMA 1 | 36425 | 1 |
| | | | | 42 |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI BUCCINASCO – sede 124915

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di sviluppare proposte per coniugare le esigenze particolari di privati e imprese con quelle generali di tutela dell'ambiente;

2. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 124950

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;

- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

3. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 80513

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio.

4. COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - sede 123082

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico;
- conoscenza degli strumenti e delle strategie di comunicazione esterna delle iniziative proposte;
- conoscenze base di botanica;
- nozioni di tecnica forestale;
- capacità di effettuare le operazioni relative alla gestione e manutenzione del patrimonio custodito;
- capacità di organizzare interventi di valorizzazione ecologica e ambientale del territorio.
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio e del patrimonio forestale;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio.

5. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti.

6. COMUNE DI CARUGATE – sede 17494

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti;

7. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI - sede 132019

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131827

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

10. COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - sede 125097

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di monitoraggio e salvaguardia del territorio.

11. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 36258

Il giovane in servizio civile potrà acquisire le seguenti competenze:

- - conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico;
- - conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito istituzionale;
- - analisi di procedimenti in materia ambientale;
- - analisi dei processi di riorganizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e dei processi di rinnovamento tecnologico;
- - capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- - capacità di lavorare in un team;
- - conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- - capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- - conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- - conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano.

12. COMUNE DI COLOGNO MONZESE – sede 131670

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e di educazione ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

13. COMUNE DI COLZATE - sede 130519

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

14. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129318

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

15. COMUNE DI GESSATE - SEDE 129246

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- conoscenze riguardanti il quadro normativo riguardanti l' energie alternativa (fotovoltaico)
- conoscenze sulla gestione e il monitoraggio di impianti fotovoltaici
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;

16. COMUNE DI GORNO – sede 124434

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- conoscenze base di botanica;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano.

17. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 131672

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

18. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti (acqua, aria suolo e sottosuolo), ma con particolare attenzione alla tutela della risorsa idrica e degli aspetti qualitativi e quantitativi connessi;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente.

19. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - sede 126253

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio.

20. COMUNE DI LURANO - sede 126332

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

21. COMUNE DI MONZA – sede 126127

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari

Conoscenza di normativa europea, nazionale e regionale in tema di rifiuti e di politiche energetiche

Ideazione e impostazione di progetti e svolgimento delle attività correlate alla loro attuazione

Redazione di documentazione amministrativa

Conoscenza delle modalità di svolgimento delle attività nell'ambito di una pubblica amministrazione e partecipazione all'attuazione di servizi per la cittadinanza

Approfondimento della conoscenza e incremento della sensibilità alle tematiche ambientali

Esperienza di front office e lavoro di back office in collaborazione con i dipendenti

22. COMUNE DI OSSONA – sede 125075

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

23. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO – sede 16164

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;

- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti.

24. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 131994

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

25. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 124969

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, con le aziende appaltatrici, con le associazioni locali;
- capacità di accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;

- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

26. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 131682

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi di educazione ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

27. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;

28. COMUNE DI TRIUGGIO – sede 121590

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e di educazione ambientale;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

29. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO – sede 131859

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde.

30. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO – sede 36425

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI BUCCINASCIO – sede 124915

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.
- cenni di metodi e strategie per coniugare le esigenze particolari di privati e imprese con quelle generali di tutela dell'ambiente.

2. COMUNE DI BUSTO GAROLFO – sede 124950

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

3. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 80513

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di monitoraggio ambientale e controllo;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

4. COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - sede 123082

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività proposte:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di ascolto, comunicazione e promozione;
- elementi di comunicazione;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- utilizzo degli strumenti e delle tecnologie a disposizione del servizio (supporti audio, foto e video);
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza del patrimonio pubblico;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni di tecnica forestale;
- cenni di fitopatologia;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

5. COMUNE DI CAPONAGO – sede 125123

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

6. COMUNE DI CARUGATE – sede 17494

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni riguardanti la mobilità sostenibile;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

7. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI - sede 132019

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131827

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - sede 125097

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di tutela ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – sede 36258

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un Ente Locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito istituzionale;
- programma +Community: azioni e obiettivi;
- metodologie di analisi dei procedimenti in materia ambientale trattati dall'Area (rifiuti, bonifiche, ciclo delle acque, energia, inquinamento atmosferico);
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- indicazioni per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

12. COMUNE DI COLOGNO MONZESE – sede 131670

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica dei servizi sul territorio e la sostenibilità;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI COLZATE - sede 130519

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti lo sviluppo sostenibile;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129318

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- nozioni di gestione corretta della risorsa idrica,
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15. COMUNE DI GESSATE - sede 129246

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

16. COMUNE DI GORNO – sede 124434

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

17. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 131672

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

18. COMUNE DI LIMBIATE - sede 124957

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo dell'ambiente (aria, acqua, suolo e sottosuolo);
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

19. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - sede 126253

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

20. COMUNE DI LURANO - sede 126332

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

21. COMUNE DI MONZA – sede 126127

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione e informazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

22. COMUNE DI OSSONA – sede 125075

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni su metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

23. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - sede 16164

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- nozioni di gestione corretta della risorsa idrica,
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

24. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE – sede 131994

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

25. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 124969

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

26. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 131682

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

27. COMUNE DI SEVESO - sede 117298

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

28. COMUNE DI TRIUGGIO – sede 121590

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta della risorsa idrica,
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica dei servizi sul territorio e la sostenibilità;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

29. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO – sede 131859

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

30. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO – sede 36425

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Panoramica ed introduzione alla gestione strategica e sostenibile dell'ambiente e del patrimonio naturalistico (Formatore: Giorgio Galimberti – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui i volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione.

Argomenti previsti:

- normativa internazionale e nazionale sull'ambiente: dalla Dichiarazione di Rio al Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii;
- gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti;
- sguardo allo sviluppo sostenibile ed alle fonti di energia rinnovabili;
- tecniche di bonifica;
- gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione;
- come prevenire e monitorare l'inquinamento acustico;
- inquinamento atmosferico, tecniche di abbattimento degli effluenti ed impatto sulla salute;
- la manutenzione del verde;
- tutela, monitoraggio, pianificazione ed incremento del patrimonio naturalistico nelle varie zone;
- tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal "Milano da bere" degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History "Fiera Forum RisorseComuni".

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.

- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.